

Sante Messe della settimana



Parrocchia Prepositurale

S. Elena - Milano

Foglio settimanale n. 24 /3 9-16 febbraio 2014

Domenica 9 febbraio	8,30	Luigi, Giuseppina, Emma fam. Orlandi
	10,00	pro popolo
	11,15	Francesco, Dinda fam. Buzzavo
	18	Giuseppe fam. Torregrossa
	19	Paola, Pietro, Mario fam. Scelsi
Lunedì 10	9,00	Gianfranco, Angelo fam. Morazzoni
	18,15	Marcello fam. Torti
Martedì 11	9,00	Nildo fam. Zerlotin
	18,15	Giuseppa Concetta fam. Ranieri
Mercoledì 12	7,15	
	9	Carme e Nicola fam. Dragonetti
	18,15	suor Patrizia Adriana fam. Cariotti
Giovedì 13	9,00	Nicola, Vincenzina fam. Fornelli
	18,15	
Venerdì 14	9,00	
	18,15	
Sabato 15	9,00	Luigi, Giuseppina fam. Moschetti
	18,15	Luigi fam. Bernardinello
Domenica 16	8,30	
	10	pro popolo -50° coniugi Curci Paolo e Fiorinda
	11,15	Renzo, Natalina fam Sorbo
	18	Lucia, Giovanna Rosa fam. Montani
	19	

Parrocchia Prepositurale S. Elena - Via Sant' Elena 5 - 20153 - Milano

don Carlo Luoni, Parroco 02 48203740 - carlo.luoni@gmail.com

don Luigi Mazzoglio, Parroco em. 02 4522389
don Attilio Borghetti (diacono) 02 39563939
don Gildo Conti 02 48203740
Scuola Materna 02 48201921
Centro di Ascolto Caritas 02 40918313

Giornata della solidarietà

Anche noi ci sentiamo coinvolti dal dubbio espresso dal papa Francesco. Nella sua Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium*, infatti, afferma: «**La parola "solidarietà" si è un po' logorata** e a volte la si interpreta male, ma indica molto più di qualche atto sporadico di generosità» (EG 188). Il Papa poi aggiunge che si tratta di «creare una nuova mentalità» che pensi in maniera «comunitaria». Se provo e riflettere, mi sembra di poter riconoscere:

- che, a volte per legittima stanchezza, a volte per semplice pigrizia a **certi appuntamenti** della vita non ci facciamo proprio trovare.
- che la crisi economica può farci trovare **ancora più incerti**, in difesa o amareggiati. Questa sarebbe una cosa umanamente comprensibile ma solo negativa.
- che proprio questa crisi chiederebbe, al contrario oltre ad intelligenza e impegno anche **il coraggio della solidarietà**. E se questo coraggio non l'abbiamo dentro e con immediatezza, forse dovremmo cominciare ad invocarlo come una grazia. Urgente e preziosa.

buona settimana,
don Carlo

Date rimanenti della **catechesi** in preparazione alla **cresima di adulti**: 18 febbraio, 4, 13, 20 marzo.

Dall'intervista di Avvenire a **don Gildo** per presentare l'iniziativa formativa **"Spizzichi e bocconi"** che si terrà **giovedì 18, alle ore 21 presso il Seminario di Seveso.**

Perché questo titolo? Desideriamo stuzzicare quanti vogliono interrogarsi su alcuni modi di vivere il nostro rapporto con il cibo. Siamo convinti infatti che ogni esperienza abbia un risvolto su cui riflettere, un aspetto che possa nutrire la nostra umanità, un'occasione per iniziare una ricerca di carattere spirituale.

Oggi si dà tanta importanza al corpo. Ma l'uomo non è solo ciò che mangia...

Va di moda citare Feuerbach, ma la provocazione di questa frase rischia di nascondere il complesso processo di assimilazione che rivela la profonda trasformazione messa in atto dall'uomo quando si nutre. Se ciò vale da un punto di vista fisico, figuriamoci nei suoi significati più profondi! Inoltre l'uomo è certamente ciò che mangia, ma può decidere liberamente qual è il suo nutrimento.

Qual è la "dieta" giusta per l'anima? Probabilmente quella che risponde meglio alle esigenze di crescita complessiva di una persona: come non c'è una dieta che vale per tutti, allo stesso modo anche l'anima non può essere curata se non personalizzando le attenzioni e valorizzando le specificità del cammino che ciascuno sta compiendo.

Lei aprirà il primo incontro. Di che si parlerà? Sarà un'occasione per riflettere anche sui programmi televisivi sul cibo che fanno parte del nostro oggi. Guardare intorno, osservare i fenomeni più vistosi e ricorrenti, lasciarsi interrogare su quanto, senza accorgerci, è entrato a far parte prepotentemente della nostra vita, può essere l'occasione per scoprire come viviamo il rapporto con il cibo e per interrogarci su come lo vorremmo.

Seguiamo con interesse l'evoluzione della scuola di via Zoia. L'**assemblea pubblica di lunedì 3 febbraio**, ha dichiarato **la chiusura del centro dedicato**

all'accoglienza e al transito dei siriani entro fine febbraio. Quali nuove iniziative verranno messe in atto verranno precisate nelle prossime settimane. Se ci saranno ve ne daremo notizia. Alcuni cittadini e alcuni rappresentanti della realtà politica cittadina, hanno dato voce preoccupazioni riguardo la sicurezza, il possibile degrado, per il futuro della scuola. Alcuni volontari hanno parlato positivamente del loro lavoro e dell'atteggiamento della comunità siriana passata da via Zoia in queste settimane. Buoni pareri sono anche stati espressi sulla collaborazione con la Caritas. Tutte cose da verificare attentamente, al di là dei toni *brillanti* usati in assemblea. Il ministro degli esteri italiano aveva dichiarato quella dei siriani "la più grande tragedia umanitaria della nostra epoca": sarà vero? La comunità cittadina milanese che cosa può continuare a fare di dignitoso *nel proprio piccolo*?

GRUPPO O.F.T.A.L. "S. ELENA"

- **Martedì 11 febbraio**, in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Madonna a Lourdes e della Giornata Mondiale del Malato, al termine della S. Messa delle ore 9,00, reciteremo il **S. Rosario** e pregheremo per i malati.

- Sul tavolo in fondo alla Chiesa sono disponibili i moduli per la prenotazione delle UOVA DI PASQUA per aiutare i malati bisognosi a partecipare al pellegrinaggio a Lourdes.

Domenica **2 febbraio, Giornata della vita**: sono stati raccolti 1970 euro che verranno consegnati al Centro di aiuto alla vita.

Domenica **9 febbraio**, Il incontro "Dio è vicino a chi ha il cuore ferito" presso il convento del Rosetum - ore 16-18,30